

GIOVANNI BOCCIA

Il progetto dell'edificio della gipsoteca si pone come primo obiettivo quello di integrarsi morfologicamente, tipologicamente e sotto il profilo linguistico all'interno del "sistema ambientale" che lo deve ospitare.

Dal punto di vista morfologico il lotto è collocato al di fuori dei tracciati principali e secondari di Casalbeltrame, pertanto le sue caratteristiche sono più riferibili ad un'identità rurale piuttosto che urbana.

Di qui la scelta di confrontarsi innanzitutto con una tipologia edilizia che allude a tale identità per meglio integrarsi nel contesto.

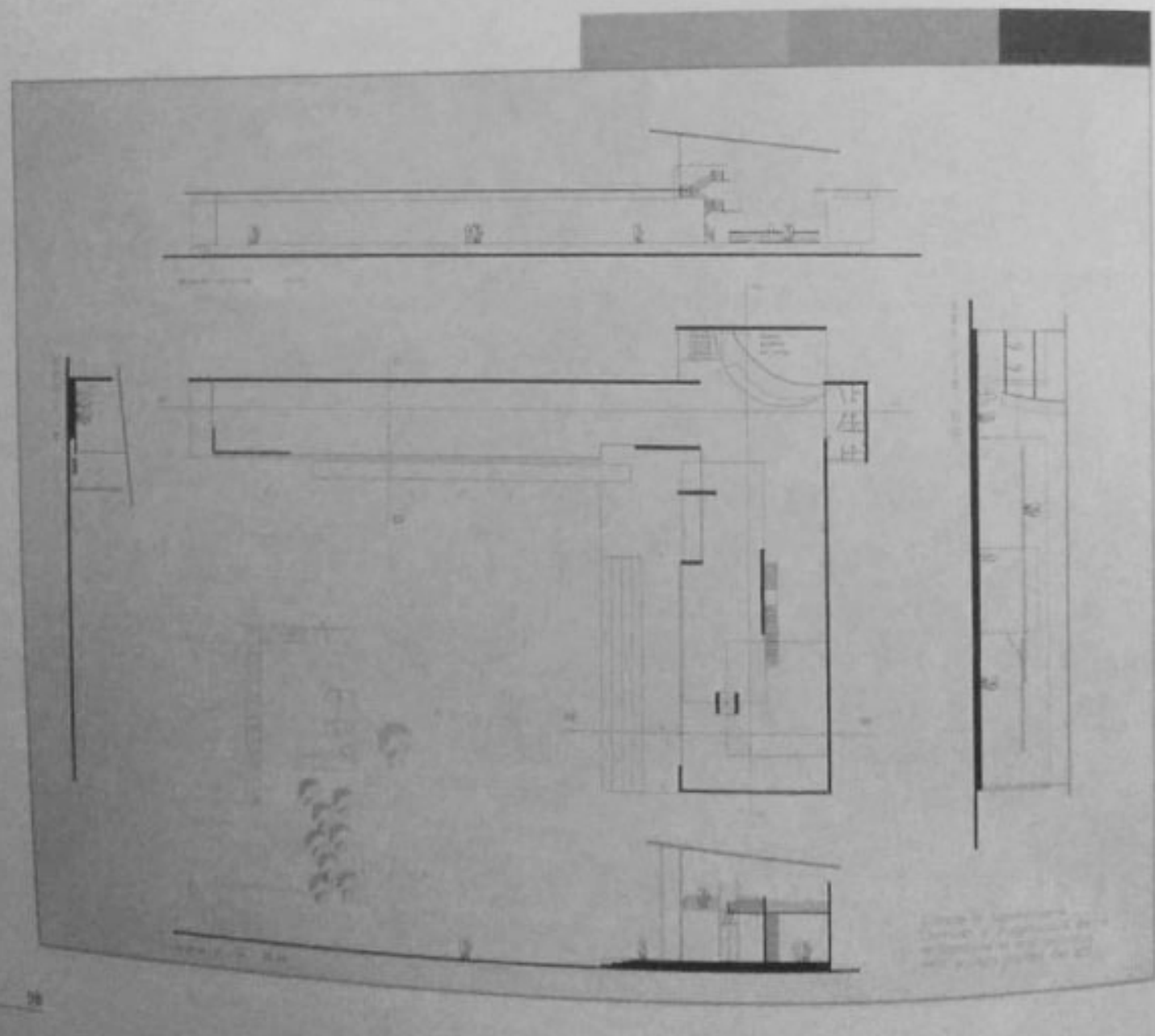
Questo atteggiamento è nel pieno rispetto di quanto avviene

sotto il profilo architettonico alle spalle del Palazzo Braçorens di Savoironx, dove gli edifici esistenti, di chiara matrice rurale, si relazionano al palazzo in maniera subordinata creando un ordine gerarchico molto chiaro all'interno del parco.

Dove l'emergenza architettonica del palazzo riesce ad appartenere, dal punto di vista morfologico, sia ad una realtà rurale che urbana.

Il progetto della gipsoteca, per quanto ambizioso e portatore di uno stimolo innovativo che proietta l'intero sistema museale al di fuori del territorio circostante, deve rispettare l'ordine di tale sistema morfologico e tipologico.

Quindi la villa deve rimanere l'elemento emergente e ordina-



tore di tale sistema, questo però non è in contrasto con una scelta progettuale della gipsoteca che tende a far emergere l'eccezionalità del progetto stesso puntando prevalentemente sul linguaggio architettonico. Che intende rielaborare quella fissità morfologica e tipologica consona al lotto di progetto.

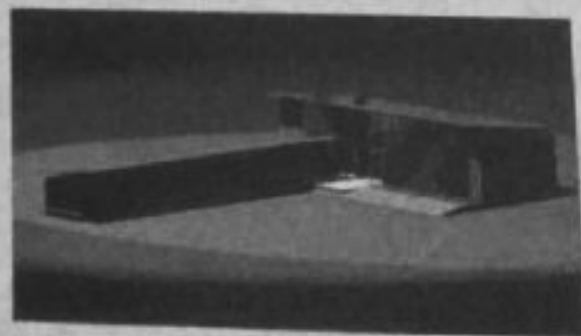
In questa ottica si è proceduto ad enfatizzare, quasi a renderli monumentali, gli elementi distintivi del fabbricato rurale come il porticato, la spazialità interna, le ampie coperture a falda. Cercando anche sotto il profilo tecnico della costruzione di attenersi a quella essenzialità tipica del fabbricato rurale.

Tale scelta di carattere costruttivo meglio si adatta alla versa-

tilità impiantistica ed al bisogno di continui aggiornamenti, in quanto la chiara lettura strutturale percepita in ogni parte dell'edificio non disdegna affatto gli "impianti", anzi vede quasi necessaria la loro percezione visiva.

Come emerge chiaramente dalla lettura del progetto l'aspetto inerente al quadro economico e gestionale rientra nei parametri richiesti dal bando, si vuole sottolineare inoltre che il controllo delle sale è possibile da un numero ridottissimo di personale, questo grazie alla scelta tipologica di uno schema a croce.

Importo lavori previsto: € 1.596.650,00



Edificio di architettura rurale, in stile rurale, per un villaggio turistico, in un lotto di 10.000 mq. nel territorio di...